

A colloquio con Mario Pescante Quanto ha pesato il boicottaggio

MOSCA — Dopo la medaglia ottenuta da Simonei, molte speranze sono ora appuntate sulla prova di Menna...



La partecipazione è già una medaglia

Da uno dei nostri inviati MOSCA — Da una settimana centinaia di atleti si battono sulle piste, sulle pedane, sul ring, nelle vasche del nuoto e della pallanuoto, in bicicletta e a cavallo...

azzurri hanno realizzato la sensazionale impresa di battere l'Unione Sovietica, mai sconfitta in casa in un match ufficiale.

Finora soddisfatto il rappresentante del Coni capo delegazione degli azzurri che spera in Menna, Urlando e nella staffetta 4x100



MOSCA — Giampaolo Urlando: anche da lui una medaglia?

quando il sedicenne tipografo milanese Tigo Frigorio vinse i tre e i dieci chilometri di marcia. Ma è la prima volta che si vincono due medaglie d'oro con due atleti diversi.

vari. Voleva — con serenità, con umiltà, con delicatezza — raccontarci le esperienze di una carriera lunga e gloriosa.

stante tutte le difficoltà il gallo Andrea Caltabiano ha perduto solo 2-3 col sovietico campione del mondo.

Domani alla Casa del popolo la festa per l'olimpionico

L'oro di Giovannetti esalta il Bottegone

Cosa cambierà nella vita di Luciano? «Non molto» risponde il padre «Noi siamo gente semplice, che lavora tutti i giorni. Continueremo ancora co

Dal nostro inviato

PISTOIA — «Viva Luciano medaglia d'oro alle Olimpiadi». Un enorme striscione annuncia il Bottegone, un insieme vivace di case e piccole fabbriche disteso lungo la vecchia strada lastica che dalla sonnolenta periferia fiorentina porta fino a Pistoia...



Luciano Giovannetti in azione.

Che giorno fa non volevano andare a Mosca e ora esultano. «La medaglia di Luciano — dice il presidente Siliano Biagini — è la risposta migliore a chi voleva il boicottaggio.

Così nasce il campione di tiro al piattello

vista nervosa. Le competizioni si svolgono in tre giorni (rispettivamente 75, 75 e 50 piattelli) e tra ogni serie di piattelli di 25 ciascuna, passano circa due ore.

«Qui siamo abituati così afferra lo zio Giuliano — non tutti amici». Si cala allora che la medaglia di vanni davvero la figlia di tutti quelli del genere e fanno naturalmente per meritarsi un pezzo quell'oro.

Luciano Giovannetti ha zio a sparare andati caccia all'età di 18 anni tirare al piattello a 22.

Un bilancio delle prime sei giornate dei Giochi olimpici



Da uno dei nostri inviati MOSCA — Tre milioni di spettatori, ventotto records mondiali e quarantasette records olimpici batuti, almeno ottanta record nazionali superati in sei giorni di gare (e per molti Paesi l'album dei primati si apre praticamente per la prima volta nell'Olimpiade di Mosca).

Arrivarci, per molti, a queste Olimpiadi, è stato più difficile del solito. Hanno dovuto superare prima gli ostacoli rappresentati dalle circostanze atletiche indispensabili superati in sei giorni di gare (e per molti Paesi l'album dei primati si apre praticamente per la prima volta nell'Olimpiade di Mosca).

Il boicottaggio di Carter ha moltiplicato le bandiere al «Lenin»

Non sul pennone, ma a centinaia tra gli spettatori. Sembra raddoppiato anche l'impegno dei concorrenti. Il tifo ed i vessilli dei tremila sportivi britannici

ma Wells aveva fatto altrettanto. Ma vi episodi del genere è piena tutta l'Olimpiade: come quello del ciclista Dill-Bundi, vincitore dell'oro nell'assegnamento. Anche lui a Mosca al seguito della bandiera del CIO ma, personalmente addobbato come una bandiera bianca siberiana, con il suo costume di seta aderente come una seconda pelle.

sportive, ho trovato gente che conosce il suo mestiere con parzialità e molto meglio di tanti cronisti politici? La sera, in albergo, si scambiano opinioni, si fanno previsioni. Ogni atleta viene ricolto come un guano, passato ai raggi X. C'è chi ricorda la sua ultima prestazione in un'occasione, chi lo ha visto al villaggio olimpico e lepermente teo.

la vita, che gli dedica le sue energie migliori, spesso senza ricompense che qualche minuto di gloria. E dentro c'è anche, molto altra gente (in Italia, invece, la grande scuola sportiva) per la quale lo sport sembra solo il fiato, ma è anche uno sfogo, proiezione agonistica, un modo — spesso straziato, ma sulle ragioni di ciò occorrerebbe andare più a fondo di come, si fa solitamente — di esprimere una delle qualità fondamentali della specie: quella dell'«homo ludens». Qualità che, a dispetto di De Coubertin, è stata sovente piegata per scopi poco nobili — e ciò dovrebbe, appunto, indurci a prevedere una situazione migliore — ma che rappresenta un valore decisivo della civiltà, della società umana liberale (seppur sempre molto permeabile) delle culture assolate dei biologi più elementari e capace di cultura, d'arte, di attività sportive. E' vero, nel mondo si muove ancora di forme; ci sono i colpi di Stato; c'è una grande lotta, dura e sanguinosa.

Dalla nostra redazione

MOSCA — Come si sente il moscovita Ivan nella capitale olimpica? Quali sensazioni di fronte al carosello delle gare? E' contento di questa festa oppure è già stanco? Ha scelto la partecipazione o la semplice assistenza? Come vede i sei giorni di competizione del «fuoco sacro» il cronista tenta un primo, timido, sondaggio pur se in partenza si riserva di offrire in seguito varie capacità di giudizio a vicenda. Una cosa comunque — nel mare di ipotesi, sensazioni, giudizi — è certa: questi Giochi olimpici sovietici hanno incantato il mondo nella vicenda di Mosca, dell'URSS di oggi. Di Ivan, insomma.

I moscoviti e la manifestazione

La vita di Ivan porterà il segno delle Olimpiadi



Il tifo olimpico ha contagiato anche gli sportivi moscoviti e quelli sembrano aver perso le loro tradizionali e freddezza seriche.

sportivo Dushba, dal velodromo di Krasnodar, dal nuovo stadio costruito nella prospettiva della Pace. Si è al tutto alla mescolta di Pepsi Cola e sorride contento. I denari e i giorni che non danno portano una sorta di ottimismo.